



AGRICOLTURA: COLDIRETTI, CON CAMBIAMENTI CLIMATICI 14 MILIARDI DANNI IN 10 ANNI

2 Giugno 2017 

ROMA – I cambiamenti climatici con gli eventi estremi hanno provocato in Italia danni alla produzione agricola nazionale, alle strutture e alle infrastrutture per un totale pari a più di 14 miliardi di euro nel corso di un decennio.

Lo dice la Coldiretti sulla base dei dati del Crea.

La situazione è difficile nella penisola con una evidente tendenze al surriscaldamento sulla base delle elaborazioni Coldiretti su dati Isac Cnr dalle quali si evidenzia che il 2015 è stato l'anno più bollente della storia dall'inizio delle rilevazioni nel 1800 ma nella classifica degli anni più caldi in Italia ci sono nell'ordine il 2014, il 2003, il 2016, il 2007, il 2012, 2001, poi il 1994, 2009, 2011 e il 2000.

Le bizzarrie del clima provocate dai cambiamenti climatici sono state evidenti anche nel 2017 con l'alternarsi in pochi mesi di maltempo, caldo anomalo, gelate e siccità.

“L'agricoltura è l'attività economica che più di tutte le altre vive quotidianamente le conseguenze dei cambiamenti climatici ma è anche il settore più impegnato per contrastarli – afferma il presidente della Coldiretti **Roberto Moncalvo** – il nuovo quadro internazionale aumenta le responsabilità individuali in una sfida per tutti che può essere vinta solo se si afferma un nuovo modello di sviluppo più attento alla gestione delle risorse naturali nel fare impresa e con stili di vita più attenti all'ambiente nei consumi, a partire dalla tavola”.